

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-5028 del 31/10/2019
Oggetto	6^ Modifica ns AIA Fonderie Tazzari (ex Fomet)
Proposta	n. PDET-AMB-2019-5174 del 30/10/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno trentuno OTTOBRE 2019 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

U.O. Autorizzazioni Ambientali

Unità AIA-IPPC e industrie a rischio

Pratica SINADOC n° 22065/2019

Oggetto: D.Lgs. n° 152/06¹ - L.R. n° 09/15² - Azienda Fonderie Alluminio Tazzari S.p.A. (ex Fomet S.p.A.) – 6^a Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale³ per l'installazione IPPC di seconda fusione di alluminio (di cui al punto 2.5b) dell'allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.), situata in Comune di Imola (BO), in Via S.S. Selice 610 n° 42/C -

IL RESPONSABILE DELL'UNITÀ OPERATIVA AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Premesso che, all'azienda Fonderie Alluminio Tazzari S.p.A., con sede legale in Comune di Imola (BO) in Via Lasie n° 12/D, è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale-AIA³, per l'esercizio dell'attività di seconda fusione di alluminio (di cui al punto 2.5b) dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.), svolta nell'installazione situata in Comune di Imola (BO, in Via S.S. Selice 610 n° 42/C;

Vista la domanda⁴ dell'azienda Fonderie Alluminio Tazzari S.p.A. del 19/07/2019, presentata sul portale web IPPC-AIA (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>), mediante le procedure di invio telematico stabilite dalla Regione Emilia-Romagna⁵, con la quale si richiede modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale³, ai sensi dell'art. 29-*nonies* del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii, relativamente ai seguenti interventi:

- 1) Incremento dell'orario di funzionamento del Reparto 6 "*formatura anime*" da 16 a 24 ore con l'introduzione di una macchina aggiuntiva nel reparto e contestuale aumento di portata dell'impianto di aspirazione del punto di emissione E12 da 16.000 a 25.000 m³/h;
- 2) Incremento dell'orario di funzionamento da 10 a 24 ore del forno di rigenerazione sabbia a caldo, collegato al punto di emissione E14;
- 3) Implementazione di una soluzione progettuale alternativa, rispetto a quanto autorizzato, per l'aspirazione delle emissioni diffuse dell'impianto automatico terre, con contestuale riduzione della portata di aspirazione da 35.000 a 25.000 m³/h;
- 4) Dismissione del braccio mescolatore "*grandi getti*", con la contestuale eliminazione del punto di emissione E39;
- 5) Aumento di portata del camino E43, a servizio del reparto di taglio e sbavatura, da 18.000 a 30.000 m³/h;
- 6) Installazione di una linea di trattamento termico per tempra ed invecchiamento dei getti in alluminio;

¹ Come modificato e integrato dal D.Lgs. n° 128/2010 e dal D.Lgs. n° 46/2014;

² Che ha modificato e integrato la L.R. n° 21/04;

³ Atto rilasciato dalla Provincia di Bologna con P.G. n° 147158 del 23/10/2013, successivamente modificato e integrato con P.G. n° 7402 del 21/01/2014, P.G. n° 148124 del 15/10/2014, con atto della Città metropolitana di Bologna con P.G. n° 100595 del 13/08/2015 e atti di ARPAE-SAC di Bologna DET-AMB-2409 del 19/07/2016 e DET-AMB-2018-1286 del 13/03/2018;

⁴ Assunta agli atti con protocollo PG/2019/114659 del 26/07/2019;

⁵ Procedure stabilite da Determinazione del Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia Romagna n° 5249 del 20/04/2012;

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

U.O. Autorizzazioni Ambientali

Unità AIA-IPPC e industrie a rischio

Dato atto che:

- preventivamente alla presentazione della domanda di modifica di AIA, il progetto in esame è stato sottoposto a procedura di screening, svolta ai sensi del Titolo III del D. Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii. e del Capo II della L.R. n° 4/18, che si è conclusa⁶ positivamente, escludendo il progetto da Valutazione di Impatto Ambientale;
- la scrivente Agenzia, in data 25/07/2019, ha avviato⁷ il procedimento per il rilascio della suddetta Modifica non sostanziale dell'AIA;
- il Gestore ha provveduto correttamente al pagamento delle tariffe istruttorie per la modifica non sostanziale dell'AIA per un importo pari a 250 €, calcolato sulla base dei criteri previsti dal D.M. 24 aprile 2008 e dalle Delibere Regionali n° 1913 del 17/11/2008 e n° 155 del 16/02/2009;

Relativamente agli interventi di cui ai punti 1) e 2), l'azienda intende potenziare e incrementare il numero di ore di funzionamento del reparto anime e, contestualmente, aumentare le ore di funzionamento del forno di rigenerazione sabbie, al fine di ridurre l'acquisto di materie prime dall'esterno (anime e sabbia) e la produzione di rifiuti (EER 10.10.08 "*forme ed anima da fonderia*").

Tali modifiche prevedono un aumento delle ore di funzionamento dell'emissione E12 da 16 a 24 ore, con contestuale aumento della portata dell'impianto di aspirazione dagli attuali 16.000 m³/h a 25.000 m³/h.

Il progetto prevede, inoltre, la sostituzione dell'attuale impianto di abbattimento (scrubber ad umido) con un nuovo impianto di abbattimento della stessa tipologia in grado, però, di garantire una maggior efficienza.

Per quanto riguarda l'emissione E14 "*distaffatura e rigenerazione sabbie*", verrà variato solamente il numero delle ore di funzionamento (da 10 a 24 ore), mentre rimarranno invariati gli altri parametri autorizzati.

Per quanto riguarda la modifica di cui al punto 3), l'Azienda ha individuato delle soluzioni alternative all'impianto di captazione delle emissioni diffuse provenienti dall'impianto automatico, che è risultato essere poco efficace. Tali interventi prevedono:

- l'utilizzo della polvere esotermica solo per la fase di applicazione, che può avvenire nelle staffe dalla n° 4 alla n° 8, a differenza delle attuali condizioni operative che prevedono l'applicazione, oltre che in modo automatico, anche in manuale sulle staffe dalla n° 11 alla n° 16;
- l'installazione di un sistema di captazione degli inquinanti prodotti dalla fase di colata e relativa applicazione della polvere esotermica limitata alle staffe dalla n° 01 alla n° 18, in modo da captare anche la prima fase di raffreddamento che avviene nelle staffe dalla n° 10 alla n° 18;

Viene previsto, pertanto, un impianto di aspirazione per captare le emissioni in prossimità della fonte, creando le migliori condizioni lavorative all'interno dell'ambiente e della zona di colata.

L'aria così aspirata, verrà inviata a un camino posto oltre il tetto a diametro maggiorato, per evitare il più possibile rumori, turbolenze o eccessive perdite di carico e dotato di un bocchettone di prelievo analisi metodo UNICHIM. Il nuovo impianto di aspirazione verrà posizionato a tetto in corrispondenza della zona di captazione e ciò comporterà una riduzione dell'impatto acustico verso i recettori prospicienti.

⁶ Determinazione del Responsabile del Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità della Regione Emilia- Romagna n° 15897 del 02/10/2018;

⁷ Nota agli atti con protocollo PG/2019/117570 del 25/07/2019;

Rispetto alle modifiche di cui ai punti 4) e 5), il progetto presentato prevede, rispettivamente, la dismissione del braccio mescolatore grandi getti con la contestuale eliminazione del punto di emissione E39 e l'aumento di portata del camino E43 a servizio del reparto di taglio e sbavatura da 18.000 m³/h a 30.000 m³/h.

La nuova linea di trattamento termico, prevista al punto 6) della richiesta di modifica, sarà così costituita:

- un forno di tempra con temperatura di esercizio pari a circa 510 °C, con riscaldamento mediante bruciatori a gas metano attraverso tubi radianti disposti in due zone distinte del forno;
- una vasca di spegnimento con immersione del cesto di carico, contenente i getti usciti dal forno di tempra;
- un bancale di scarico vasca – carico forno di invecchiamento;
- un forno di invecchiamento con temperatura di esercizio pari a circa 180 °C con riscaldamento mediante bruciatori a gas metano attraverso tubi radianti disposti in due zone distinte del forno (riscaldamento e mantenimento);
- un bancale di scarico invecchiamento.

Il ciclo di trattamento prevede il riscaldamento della carica in forno di tempra da temperatura ambiente fino a circa 510 °C, con la permanenza dei getti a questa temperatura per circa 6,5 h e, successivamente, avviene la traslazione della carica con l'immersione della stessa nella vasca di tempra (vasca di spegnimento) per un tempo pari a circa 35 sec.

Terminato il ciclo di raffreddamento, viene effettuato il gocciolamento della carica tramite temporizzatore per il totale recupero dell'acqua della vasca di tempra e, successivamente, avviene lo scarico della carica dalla vasca per l'inizio del trattamento di invecchiamento.

Il ciclo di invecchiamento prevede il riscaldamento della carica da temperatura ambiente fino a 180 °C con la permanenza nel forno per circa 7 h, al termine del quale si provvede allo scarico del cestone per la successiva fase di raffreddamento sul bancale di scarico.

Per quanto concerne i quattro bruciatori del forno di trattamento termico (identificati rispettivamente con i punti di emissione E45, E46, E47, E48), poiché rientrano nella definizione di impianti termici a media combustione, la ditta propone di fissare un limite autorizzativo pari a 350 mg/m³ per il parametro NOx, il cui contributo è stato considerato nella determinazione del flusso di massa teorico

I restanti impianti di combustione, già esistenti, verranno adeguati alle disposizioni del D.lgs. n° 183/2017, secondo le modalità e le tempistiche previste dall'art. 273-bis del D.lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii..

Il Gestore ha valutato la fattibilità di un'eventuale aggregazione degli impianti di combustione presenti ma, allo stato attuale, non è possibile attuarla per motivi logistici.

Vista la Relazione istruttoria⁸ di ARPAE – Area Prevenzione Ambientale Metropolitana - Servizio Territoriale di Bologna, nella quale, vista la documentazione presentata dall'azienda, si esprime una valutazione tecnica favorevole alle modifiche richieste, con le considerazioni e le prescrizioni di seguito indicate;

⁸ Nota agli atti con protocollo PG/2019/160040 del 17/10/2019;

Considerato che, con la realizzazione degli interventi oggetto della presente modifica non sostanziale dell'AIA, si determinano i seguenti effetti sulle diverse matrici ambientali:

- non si prevedono variazioni dell'impatto odorigeno nè impatti relativi all'ambiente idrico superficiale e sotterraneo, alla matrice suolo e sottosuolo e alla matrice ecosistema e paesaggio;
- per quanto riguarda la produzione di rifiuti, l'aumento dei rifiuti associati alla produzione delle anime (EER 15.01.10* "*Imballaggi contenenti sostanze pericolose o contaminati da esse*"), viene compensato dalla riduzione nella produzione del rifiuto con codice EER 10.10.08 "*Forme ed anime da fonderie utilizzate diverse da quelle di cui alla voce 10.10.07*" a seguito del funzionamento su 24 ore del forno di rigenerazione sabbie;
- relativamente ai consumi energetici, si può stimare un incremento, principalmente collegato all'aumento del numero di ore di lavoro del forno di rigenerazione sabbie e del reparto anime e all'installazione di una nuova linea di trattamento termico. Tali aumenti, tuttavia, sono in parte compensati dall'implementazione della certificazione 50001 sull'efficienza energetica che l'azienda intende attuare, dalla quale ci si aspetta un'ottimizzazione dei consumi;
- in relazione all'utilizzo di materie prime, è previsto un incremento, collegato all'avvio del terzo turno in reparto rispetto agli attuali due turni produttivi. Contestualmente, tuttavia, l'aumento delle ore di utilizzo del forno di rigenerazione sabbie (da 10 a 24 ore), porterà alla mitigazione dell'acquisto della materia prima "sabbia";
- per quanto riguarda l'impatto acustico, l'analisi del rispetto dei limiti differenziali di immissione ha evidenziato che, per alcuni recettori, gli interventi proposti comporterebbero un superamento dei limiti. A seguito di tale analisi, l'azienda propone un progetto esecutivo di bonifica triennale che prevede step di intervento con cadenza annuale e, al termine di ogni step di intervento, verrà effettuata una valutazione di impatto acustico, per valutare i benefici effettivamente apportati e l'implementazione di ulteriori azioni;
- l'impatto delle modifiche sulle emissioni in atmosfera comporta, teoricamente, un aumento del flusso di massa autorizzato, dovuto all'aumento delle ore di funzionamento per il reparto 6 "*formatura anime*" e per il forno di rigenerazione sabbia a caldo e all'incremento della portata per i punti di emissione E12 ed E43.

Tale incremento, tuttavia, viene compensato mediante la riduzione della portata dell'emissione E44 e la riduzione dei valori limite degli inquinanti in parte delle emissioni esistenti.

In base ai conteggi presentati dall'azienda, risulterà una diminuzione dei flussi di massa autorizzati per gli inquinanti silice libera cristallina, fenolo, ammina, ammoniaca, furfurolo, isocianati, aldeidi, acido cloridrico, una sostanziale invarianza per gli ossidi di azoto, mentre per i parametri Materiale Particellare e COV, si registra un aumento del flusso di massa complessivo autorizzato pari, rispettivamente, al 9,89% (circa 0,7 t/anno) e al 8,76% (circa 0,45 t/anno).

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA
U.O. Autorizzazioni Ambientali
Unità AIA-IPPC e industrie a rischio

L'impatto del progetto proposto sulle emissioni in atmosfera dell'installazione, in termini di flusso di massa complessivo autorizzato per singolo inquinante, tenuto conto delle azioni compensative messi in atto, è riassunto nella tabella sottostante:

INQUINANTE	Flusso di massa complessivo per inquinante (kg/giorno) Ante Operam	Flusso di massa complessivo per inquinante (kg/giorno) Post Operam	Variazione complessiva del flusso di massa (kg/giorno)	Variazione percentuale
Materiale Particellare	29,134	31,914	2,78	9,54%
Composti Organici Volatili	20,43	22,22	1,79	8,76%
Silice Libera Cristallina	1,452	1,42	-0,032	- 2,20%
Ossidi di Azoto	316,02	317,82	1,8	0,57%
Fenolo	2,53	2,4	- 0,13	- 5,14%
Ammine	2,53	2,4	- 0,13	- 5,14%
Ammoniaca	3,75	3,6	- 0,15	- 4,00%
Furfurolo	5	4,8	- 0,2	- 4,00%
Isocianati	2,53	2,4	- 0,13	- 5,14%
Aldeidi	5	4,8	- 0,2	- 4,00%
Acido Cloridrico	28,28	26,28	- 2,00	- 7,07%
Fluoro	7,07	6,57	- 0,50	- 7,07%
Monossido di Carbonio	154,84	144,84	- 10,00	- 6,46%
Alluminio	1,75	1,25	- 0,5	- 28,57%

In evasione alla prescrizione di screening relativa ad ulteriori interventi in grado di contenere gli aumenti di flussi di massa per Materiale Particellare e COV, l'azienda propone, inoltre, di effettuare un monitoraggio dei parametri emissivi sugli autocontrolli periodici, al fine di verificare la possibilità di procedere ad eventuali ulteriori riduzioni dei limiti di concentrazione autorizzati o riduzioni delle portate effettive di aspirazione intervenendo sui processi di settaggio degli impianti stessi.

Le risultanze di tale monitoraggio saranno contenute nel report annuale.

Richiamate le condizioni ambientali stabilite nell'atto conclusivo² della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA (Screening) che, ai sensi dell'art. 11, comma 4 della L.R. n° 4/20187, che sono vincolanti per il proponente e per le amministrazioni competenti al rilascio autorizzazioni, nella realizzazione del progetto;

Valutato, pertanto, necessario procedere alla Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale-AIA rilasciata dalla Provincia di Bologna con P.G. n° 147158 del 23/10/2013 e ss.mm.ii.;

Vista la L.R. n° 13/2015 che ha assegnato le funzioni in materia di autorizzazioni ad ARPAE - Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice, n° 25 | CAP 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po n° 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Rilevato che il presente atto è di esclusiva discrezionalità tecnica;

Determina

- Di **approvare** le richieste di modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui ai punti 1), 2), 3), 4), 5) e 6) descritte in premessa, stabilendo quanto indicato al successivo punto 2. e prevedendo che il Gestore dell'Azienda Fonderie Alluminio Tazzari S.p.A. provveda a:

- **presentare ad ARPAE-Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana e ARPAE-Area Prevenzione Ambientale Metropolitana, entro il 30/04/2020**, una relazione tecnica riportante i risultati dei monitoraggi eseguiti per i parametri Materiale Particellare e COV, nonché la tempistica e la tipologia di interventi previsti in grado di contenere gli aumenti dei rispettivi flussi di massa;
- **dare comunicazione preventiva**, ad ARPAE-Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana e ARPAE-Area Prevenzione Ambientale Metropolitana, con almeno 15 giorni di anticipo, della data di messa in esercizio dei punti di emissione oggetto di modifica (**E12, E14, E28, E43, E44**), ai sensi dell'art. 269, comma 6, titolo V del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.;
- **presentare una relazione di impatto acustico** al termine di ogni fase di intervento del progetto di bonifica acustica;

- La **Modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale³** concessa all'Azienda Fonderie Alluminio Tazzari S.p.A., per l'esercizio dell'installazione IPPC di seconda fusione di alluminio (di cui al punto 2.5b) dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.), situata in Comune di Imola (BO), in Via S.S. Selice 610 n° 42/C, stabilendo quanto segue:

● **Al paragrafo D.2.7 EMISSIONI IN ATMOSFERA, il punto 1. è così sostituito:**

- Il quadro complessivo delle caratteristiche delle emissioni e i relativi valori limite delle sostanze inquinanti è il seguente:

Punto di emissione	Fase di provenienza	Altezza minima (m)	Durata massima (h/giorno)	Parametri	Unità di misura	Limiti autorizzativi	Impianto di abbattimento
E3	Granigliatrice (reparto 8)	6	10	Portata	Nm ³ /h	7.000	Filtro a tessuto
				Materiale particellare	mg/Nm ³	10	
E12	Reparto formatura anime (reparto 6)	10	24	Portata	Nm ³ /h	25.000	Impianto di abbattimento ad umido
				Materiale particellare	mg/Nm ³	10	
				Silice libera cristallina	mg/Nm³	1	
				Fenolo	mg/Nm³	2	
				Ammine	mg/Nm³	2	
				Composti Organici Volatili (espressi come Carbonio Organico Totale)	mg/Nm ³	5	
				Isocianati	mg/Nm³	2	

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

U.O. Autorizzazioni Ambientali

Unità AIA-IPPC e industrie a rischio

E14	Distaffatura e Rigenerazione	10	24	Portata	Nm ³ /h	25.000	Filtro a maniche
				Materiale particellare	mg/Nm ³	10	
				Silice libera cristallina	mg/Nm³	1	
				Fenolo	mg/Nm³	2	
				Ammine	mg/Nm³	2	
				Aldeidi (Formaldeide)	mg/Nm³	8	
				Ammoniaca	mg/Nm³	6	
				Furfurolo	mg/Nm³	8	
				Isocianati	mg/Nm³	2	
E16	Forni fusori a crogiolo (reparto 1)	11	10	Composti Organici Volatili (espressi come Carbonio Organico Totale)	mg/Nm³	15	-
				Portata	Nm ³ /h	20.000	
				Materiale particellare	mg/Nm ³	10	
				Ossidi di azoto (<i>espressi come NO₂</i>)	mg/Nm ³	200	
				Acido cloridrico	mg/Nm ³	20	
				Fluoro e composti (<i>espressi come HF</i>)	mg/Nm ³	5	
				Monossido di Carbonio	mg/Nm ³	100	
E18	Formatura resine (reparto 2)	10	8	Portata	Nm ³ /h	6.500	-
				Composti Organici Volatili (<i>espressi come Carbonio Organico Totale</i>)	mg/Nm ³	20	
E20	Impianto recupero terre (reparti 3 e 4)	10	17	Portata	Nm ³ /h	16.000	Filtro a maniche
				Materiale particellare	mg/Nm ³	10	
E21	Forno fusorio a bacino basculante (reparto 1)	10	24	Portata	Nm ³ /h	2.500	-
				Materiale particellare	mg/Nm ³	10	
				Ossidi di azoto (<i>espressi come NO₂</i>)	mg/Nm ³	200	
				Acido cloridrico	mg/Nm ³	20	
				Fluoro e composti (<i>espressi come HF</i>)	mg/Nm ³	5	
				Monossido di Carbonio	mg/Nm ³	100	
E26	Forno fusorio (reparto 1)	12	13	Portata	Nm ³ /h	30.000	-
				Materiale particellare	mg/Nm³	7	
				Ossidi di azoto (<i>espressi come NO₂</i>)	mg/Nm ³	200	
				Acido cloridrico	mg/Nm ³	20	
				Fluoro e composti (<i>espressi come HF</i>)	mg/Nm ³	5	
				Monossido di Carbonio	mg/Nm ³	100	
E27	Forno fusorio (reparto 1)	12	13	Portata	Nm ³ /h	30.000	-
				Materiale particellare	mg/Nm³	7	
				Ossidi di azoto (<i>espressi come NO₂</i>)	mg/Nm ³	200	
				Acido cloridrico	mg/Nm ³	20	
				Fluoro e composti (<i>espressi come HF</i>)	mg/Nm ³	5	
				Monossido di Carbonio	mg/Nm ³	100	

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

U.O. Autorizzazioni Ambientali

Unità AIA-IPPC e industrie a rischio

E28	Distaffatura terre impianto automatico (reparto 4)	8	10	Portata	Nm³/h	22.000	Filtro a tasche
				Materiale particellare	mg/Nm³	7	
				Silice libera cristallina	mg/Nm³	1	
E32	Saldatura (reparto 7)	10	9	Portata	Nm³/h	16.000	Filtro a maniche
				Materiale particellare	mg/Nm³	5	
				Ossidi di azoto (<i>espressi come NO₂</i>)	mg/Nm³	5	
				Monossido di Carbonio	mg/Nm³	10	
E33	forno di attesa reparto automatico (reparto 4)	10	10	Portata	Nm³/h	1.200	-
				Materiale particellare	mg/Nm³	10	
				Ossidi di azoto (<i>espressi come NO₂</i>)	mg/Nm³	200	
				Acido cloridrico	mg/Nm³	20	
E34	forno di attesa reparto automatico (reparto 4)			Fluoro e composti (<i>espressi come HF</i>)	mg/Nm³	5	
				Monossido di Carbonio	mg/Nm³	100	
E35	Degassaggio e scarificazione (reparto 6)	11	10	Portata	Nm³/h	16.000	Filtro a tessuto
				Materiale particellare	mg/Nm³	10	
				Ossidi di azoto (<i>espressi come NO₂</i>)	mg/Nm³	200	
				Acido cloridrico	mg/Nm³	20	
				Fluoro e composti (<i>espressi come HF</i>)	mg/Nm³	5	
				Monossido di Carbonio	mg/Nm³	100	
E36	Sterramento (reparto 5)	10	24	Portata	Nm³/h	5.000	Post combustore termico
				Materiale particellare	mg/Nm³	5	
				Composti Organici Volatili (<i>espressi come Carbonio Organico Totale</i>)	mg/Nm³	15	
				Ossidi di azoto (<i>espressi come NO₂</i>)	mg/Nm³	150	
				Monossido di Carbonio	mg/Nm³	100	
E40	Approvvigionamento/ Rilancio sabbie	9	8	Portata	Nm³/h	4.000	Filtro a tessuto
				Materiale particellare	mg/Nm³	5	

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

U.O. Autorizzazioni Ambientali

Unità AIA-IPPC e industrie a rischio

E41	Aspirazione legno produzione modelli	9	8	Portata	Nm ³ /h	4.700	Filtro a tessuto
				Materiale particellare	mg/Nm ³	10	
				Composti Organici Volatili (espressi come Carbonio Organico Totale)	mg/Nm³	25	
E42	Postazione di verniciatura	9	8	Portata	Nm ³ /h	3.600	Setti filtranti in fibra sintetica
				Materiale particellare	mg/Nm ³	10	
				Composti Organici Volatili (espressi come Carbonio Organico Totale)	mg/Nm ³	50	
E43	Aspirazione banchi smerigliatura/sbavatura, cartatrici, taglio a nastro	10	8	Portata	Nm³/h	30.000	Filtro a maniche
				Materiale particellare	mg/Nm³	5	
E44	Aspirazione emissioni diffuse fasi di colata Reparto 4	10	10	Portata	Nm³/h	25.000	-
				Materiale particellare	mg/Nm ³	5	
				Composti Organici Volatili (espressi come Carbonio Organico Totale)	mg/Nm ³	20	
				Composti Organici Gassosi del Cloro (espressi come HCl)	mg/Nm ³	20	
				Monossido di Carbonio	mg/Nm ³	100	
				Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	mg/Nm ³	150	
				Composti Organici gassosi del Fluoro (espressi come HF)	mg/Nm ³	5	
				Alluminio	mg/Nm ³	5	
E45	Bruciatore forno Trattamento termico	10	24	Portata	Nm³/h	500	-
				Ossidi di azoto (espressi come NO₂)	mg/Nm³	350	
E46	Bruciatore forno Trattamento termico	10	24	Portata	Nm³/h	500	-
				Ossidi di azoto (espressi come NO₂)	mg/Nm³	350	
E47	Bruciatore forno Trattamento termico	10	24	Portata	Nm³/h	500	-
				Ossidi di azoto (espressi come NO₂)	mg/Nm³	350	
E48	Bruciatore forno Trattamento termico	10	24	Portata	Nm³/h	500	-
				Ossidi di azoto (espressi come NO₂)	mg/Nm³	350	

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

U.O. Autorizzazioni Ambientali

Unità AIA-IPPC e industrie a rischio

- al paragrafo **D. MONITORAGGIO E CONTROLLO DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA**, la **Tabella 5– Emissioni convogliate** è così sostituita:

Tabella 5 – Emissioni convogliate

Punto di Emissione	Fase di provenienza	Parametri	Unità di misura	Frequenza controllo e registrazione dati	Modalità di registrazione
E3	Granigliatrice (reparto 8)	Portata	Nm³/h	Annuale	Su supporto informatico da trasmettere nel report annuale Conservazione dei certificati di analisi
		Materiale particellare	mg/Nm³		
E12	Reparto formatura anime (reparto 6)	Portata	Nm³/h	Semestrale	
		Materiale particellare	mg/Nm³		
		Silice libera cristallina	mg/Nm³		
		Fenolo	mg/Nm³		
		Ammine	mg/Nm³		
		Composti Organici Volatili (<i>espressi come Carbonio Organico Totale</i>)	mg/Nm³		
		Isocianati	mg/Nm³		
		E14	Distaffatura e Rigenerazione		
Materiale particellare	mg/Nm³				
Silice libera cristallina	mg/Nm³				
Fenolo	mg/Nm³				
Ammine	mg/Nm³				
Aldeidi (Formaldeide)	mg/Nm³				
Ammoniaca	mg/Nm³				
Furfurolo	mg/Nm³				
Isocianati	mg/Nm³				
Composti Organici Volatili (<i>espressi come Carbonio Organico Totale</i>)	mg/Nm³				
E16	Forni fusori a crogiolo (reparto 1)	Portata	Nm³/h	Semestrale	
		Materiale particellare	mg/Nm³		
		Ossidi di azoto (<i>espressi come NO₂</i>)	mg/Nm³		
		Acido cloridrico	mg/Nm³		
		Fluoro e composti (<i>espressi come HF</i>)	mg/Nm³		
		Monossido di Carbonio	mg/Nm³		
E18	Formatura resine (reparto 2)	Portata	Nm³/h	Semestrale	
		Composti Organici Volatili (<i>espressi come Carbonio Organico Totale</i>)	mg/Nm³		
E20	Impianto recupero terre (reparti 3 e 4)	Portata	Nm³/h	Biennale	
		Materiale particellare	mg/Nm³		
E21	Forno fusorio a bacino basculante (reparto 1)	Portata	Nm³/h	Quadrimestrale	
		Materiale particellare	mg/Nm³		
		Ossidi di azoto (<i>espressi come NO₂</i>)	mg/Nm³		
		Acido cloridrico	mg/Nm³		
		Fluoro e composti (<i>espressi come HF</i>)	mg/Nm³		
		Monossido di Carbonio	mg/Nm³		

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

U.O. Autorizzazioni Ambientali

Unità AIA-IPPC e industrie a rischio

E26	Forno fusorio (reparto 1)	Portata	Nm³/h	Semestrale	Su supporto informatico da trasmettere nel report annuale
		Materiale particellare	mg/Nm³		
		Ossidi di azoto (<i>espressi come NO₂</i>)	mg/Nm³		
		Acido cloridrico	mg/Nm³		
		Fluoro e composti (<i>espressi come HF</i>)	mg/Nm³		
		Monossido di Carbonio	mg/Nm³		
E27	Forno fusorio (reparto 1)	Portata	Nm³/h	Semestrale	
		Materiale particellare	mg/Nm³		
		Ossidi di azoto (<i>espressi come NO₂</i>)	mg/Nm³		
		Acido cloridrico	mg/Nm³		
		Fluoro e composti (<i>espressi come HF</i>)	mg/Nm³		
		Monossido di Carbonio	mg/Nm³		
E28	Distaffatura terre impianto automatico (reparto 4)	Portata	Nm³/h	Annuale	
		Materiale particellare	mg/Nm³		
		Silice libera cristallina	mg/Nm³		
E32	Saldatura (reparto 7)	Portata	Nm³/h	Annuale	
		Materiale particellare	mg/Nm³		
		Ossidi di azoto (<i>espressi come NO₂</i>)	mg/Nm³		
		Monossido di Carbonio	mg/Nm³		
E33	forno di attesa reparto automatico (reparto 4)	Portata	Nm³/h	Semestrale	
		Materiale particellare	mg/Nm³		
		Ossidi di azoto (<i>espressi come NO₂</i>)	mg/Nm³		
		Acido cloridrico	mg/Nm³		
		Fluoro e composti (<i>espressi come HF</i>)	mg/Nm³		
		Monossido di Carbonio	mg/Nm³		
E34	forno di attesa reparto automatico (reparto 4)	Portata	Nm³/h	Semestrale	
		Materiale particellare	mg/Nm³		
		Ossidi di azoto (<i>espressi come NO₂</i>)	mg/Nm³		
		Acido cloridrico	mg/Nm³		
		Fluoro e composti (<i>espressi come HF</i>)	mg/Nm³		
		Monossido di Carbonio	mg/Nm³		
E35	Degassaggio e scarificazione (reparto 6)	Portata	Nm³/h	Annuale	
		Materiale particellare	mg/Nm³		
		Ossidi di azoto (<i>espressi come NO₂</i>)	mg/Nm³		
		Acido cloridrico	mg/Nm³		
		Fluoro e composti (<i>espressi come HF</i>)	mg/Nm³		
		Monossido di Carbonio	mg/Nm³		
E36	Sterramento (reparto 5)	Portata	Nm³/h	Semestrale	
		Materiale particellare	mg/Nm³		
		Composti Organici Volatili (<i>espressi come Carbonio Organico Totale</i>)	mg/Nm³		
		Ossidi di azoto (<i>espressi come NO₂</i>)	mg/Nm³		
		Monossido di Carbonio	mg/Nm³		

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

U.O. Autorizzazioni Ambientali

Unità AIA-IPPC e industrie a rischio

Unità AIA-II F.C. e industrie a rischio					
E40	Approvvigionamento/Rilancio sabbie	Portata	Nm ³ /h	Annuale	Su supporto informatico da trasmettere nel <u>report annuale</u> Conservazione dei certificati di analisi
		Materiale particellare	mg/Nm ³		
E41	Aspirazione legno produzione modelli	Portata	Nm ³ /h	Annuale	
		Materiale particellare	mg/Nm ³		
		Composti Organici Volatili (<i>espressi come Carbonio Organico Totale</i>)	mg/Nm ³		
E42	Postazione di verniciatura	Portata	Nm ³ /h	Annuale	
		Materiale particellare	mg/Nm ³		
		Composti Organici Volatili (<i>espressi come Carbonio Organico Totale</i>)	mg/Nm ³		
E43	Aspirazione banchi smerigliatura/sbavatura, cartatrici, taglio a nastro	Portata	Nm ³ /h	Semestrale	
		Materiale particellare	mg/Nm ³		
E44	Aspirazione emissioni diffuse fasi di colata Reparto 4	Portata	Nm ³ /h	Semestrale	
		Materiale particellare	mg/Nm ³		
		Composti Organici Volatili (<i>espressi come Carbonio Organico Totale</i>)	mg/Nm ³		
		Composti Organici Gassosi del Cloro (<i>espressi come HCl</i>)	mg/Nm ³		
		Monossido di Carbonio	mg/Nm ³		
		Ossidi di azoto (<i>espressi come NO₂</i>)	mg/Nm ³		
		Composti Organici gassosi del Fluoro (<i>espressi come HF</i>)	mg/Nm ³		
		Alluminio	mg/Nm ³		

3. Che resti invariata ogni altra prescrizione portata a carico dell'azienda con l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Provincia di Bologna con P.G. n° 147158 del 23/10/2013 e ss.mm.ii.;
4. Che, contro il presente provvedimento, può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni o, in alternativa, un ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di 120 giorni dalla data di ricevimento del presente provvedimento.

Per il Funzionario
P.O.⁹ Unità Autorizzazioni Ambientali
Stefano Stagni

firma

La Responsabile di ARPAE – Area
Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
Patrizia Vitali
(lettera firmata digitalmente)¹⁰

⁹ Incarico di Posizione Organizzativa prorogato al 31/10/2019 con Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n° 64/2019;

¹⁰ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art.20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale";

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.